

Anno 2016

CNA per le imprese

Il nostro impegno per la rappresentanza

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI



Volume 3

2016

CNA per le imprese

Il nostro impegno per la rappresentanza

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI

Volume 3

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
CONFIDI	Definizione di un quadro normativo coerente con l'evoluzione del sistema dei Confidi	Disegno di legge delega al governo per la riforma del sistema dei confidi, che individua i seguenti principi: • rafforzare la patrimonializzazione dei Confidi • razionalizzare la filiera della garanzia • sviluppare strumenti innovativi • rafforzare i criteri di proporzionalità nell'adozione delle norme cui sono soggetti i Confidi • contenere gli oneri per i Confidi, al fine di favorire l'accesso al credito per le PMI • disciplinare le modalità di contribuzione degli EEPP ai Confidi	Legge 13 luglio 2016, n. 150, «Delega al Governo per la riforma del sistema dei confidi» La Legge prevede che il Governo adotti entro 6 mesi (ovvero entro febbraio 2017) uno o più decreti per avviare la riforma dei Confidi
ACCESSO DELLE PMI ALLE NORME TECNICHE	Accesso alle norme tecniche da parte delle PMI eccessivamente oneroso	Siglata una convenzione sperimentale con UNI (Ente italiano di normazione), che consente alle imprese associate alla CNA di sottoscrivere un abbonamento alla banca dati delle norme tecniche a prezzo agevolato	Convenzione CNA - UNI del 15 giugno 2016

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
QUALITÀ E NORMAZIONE TECNICA	Riduzione del contributo pubblico agli enti nazionali di normazione UNI e CEI per attività in favore della sicurezza degli impianti	Riordino delle disposizioni sul finanziamento degli enti nazionali di normazione per il ripristino dei mancati finanziamenti dell'ultimo triennio Con questa disposizione, alla luce anche del conseguente recepimento del Regolamento Europeo 1025/2012, si otterrà il rafforzamento e la razionalizzazione delle azioni che gli Enti di Normazione Nazionale (UNI e CEI) svolgono in favore delle PMI e delle loro politiche per la qualità	Art. 8, Legge 12 agosto 2016, n. 170, «Legge di Delegazione Europea 2015»
PROROGHE IN CAMPO AMBIENTALE	Attesa del Milleproroghe per gestire, come di consueto, alcune scadenze in campo ambientale	Le proroghe ottenute in favore delle imprese associate sono relative a: • sospensione sanzioni operatività SISTRI • scadenze per l'adeguamento dei limiti di emissione per i grandi impianti di combustione • conferimento in discarica dei rifiuti con alto PCI (questo limite è stato poi abrogato con l'entrata in vigore del c.d. collegato ambientale – Legge 221/2015)	DL 210/2015, «Proroga Termini», convertito con Legge 25 febbraio 2016, n. 21
PFU	Interruzione della raccolta dei pneumatici fuori uso (PFU) da parte dei Consorzi istituiti a tal fine per Legge	Avvio di un tavolo di Lavoro presso il Ministero dell'Ambiente al fine di apportare i necessari correttivi alle norme di riferimento	Ipotesi di modifica al DM 82/2011

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ADEMPIMENTI CONAI	Necessità di semplificare il processo di regolarizzazione rispetto agli adempimenti CONAI	Approvata la procedura semplificata CONAI «Tutti in regola» , che consente alle micro e piccole imprese importatrici di merci imballate e/o operanti la selezione/riparazione di pallet in legno, con situazioni pregresse da perfezionare, di regolarizzare la propria posizione a condizioni estremamente vantaggiose, evitando così il rischio di incorrere in pesanti sanzioni	Deliberazione CONAI del 23 marzo 2016
INCENTIVI PER GLI AUDIT ENERGETICI NELLE PMI	Assenza di misure a sostegno degli Audit energetici nelle piccole imprese	Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato un bando pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 Le risorse ammontano a 15 milioni di euro annui fino al 2020	Decreto MISE del 21 dicembre 2015
BRAND-UNBUNDLING	Posizione dominante degli operatori energetici nel mercato energetico, inclusi i servizi post-contatore	Una Sentenza del TAR di Milano ha confermato l'obbligo di separazione del marchio (brand unbundling) per gli operatori energetici che operano su più fasi della filiera (produzione, distribuzione, vendita, servizi energetici), garantendo così maggiore trasparenza e concorrenza CNA si era costituita in giudizio a supporto dell'Autorità per l'energia	Sentenza del TAR di Milano dell' 11 luglio 2016

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
NUOVO CONTO TERMICO	Strumento incentivante troppo complesso e poco accessibile	Approvato il nuovo Conto Termico che semplifica le procedure e potenzia il meccanismo, favorendo maggiori investimenti in efficienza energetica e produzione di energia termica da FER	Decreto del Mise del 16 febbraio 2016
MAXI-BOLLETTE	Utilizzo improprio dei conguagli nelle bollette elettriche	Attraverso l'avvio di un tavolo istituzionale presso il Mise, e l'approvazione di un relativo documento di proposte, si è pervenuti all' impegno del Governo di adottare misure volte a limitare l'utilizzo dei maxi-conguagli nelle bollette , che sottraggono ingenti risorse agli investimenti delle PMI	Documento del Mise 23 Marzo 2016
INCENTIVI PER LA FORMAZIONE NELLE PMI	Da circa 6 anni si attendeva il provvedimento per rendere operative le risorse (circa 15 milioni) già stanziati per finanziare specificatamente la formazione non obbligatoria in materia di SSL nelle micro, piccole e medie imprese	Pubblicato il bando INAIL per il finanziamento di una campagna nazionale di formazione e qualificazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro destinata alle micro, piccole e medie imprese La CNA ha partecipato al bando presentando un progetto dal titolo "Sicurapp - Appalti Sicuri", che ha coinvolto 29 Province e 261 imprese, per il quale si attende l'esito	Bando INAIL 19 gennaio 2016
NUOVO MODELLO OT24	Necessità di ridurre il tasso INAIL per prevenzione	Il nuovo modello OT24 per le azioni realizzate nel 2016 mantiene di fatto inalterate le principali misure di cui le PMI beneficiano per chiedere la riduzione del tasso INAIL	Modello OT24 pubblicato in data 1 luglio 2016

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
NORMATIVA ANTINCENDIO	Termini troppo brevi per l'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi delle strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto	Differimento al 31 dicembre 2016 del termine per l'adeguamento alla normativa antincendio delle strutture ricettive turistico-alberghiere (→25 posti letto), esistenti alla data di entrata in vigore del D.M. 9 aprile 1994 e in possesso dei requisiti per l'ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento antincendio, approvato con D.M. interno 16 marzo 2012	Art. 4, c. 2-bis, DL 210/2015, «Proroga Termini», convertito con Legge 25 febbraio 2016, n. 21
CAMBIO DI APPALTO ED ESCLUSIONE «TICKET DI LICENZIAMENTO»	Scadenza nel 2015 dell'esclusione, prevista dalla Legge Fornero, dal versamento del c.d. «ticket di licenziamento» per il datore di lavoro	E' stata prorogata anche per il 2016 l'esclusione dal versamento per il ticket di licenziamento (41% del massimale mensile di Aspi per ogni 12 mesi di anzianità aziendale negli ultimi tre anni) in caso di: - licenziamenti effettuati in conseguenza di cambi di appalto, ai quali siano succedute assunzioni presso altri datori di lavoro, in attuazione di clausole sociali che garantiscano la continuità occupazionale prevista dai contratti collettivi nazionali (stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale) - interruzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel settore delle costruzioni edili, per completamento delle attività e chiusura del cantiere	Art. 2-quater, c. 1, DL 210/2015, «Proroga Termini», convertito con Legge 25 febbraio 2016, n. 21



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA



FSBA	Necessità di adeguare, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 148/2015 sugli ammortizzatori sociali, le fonti istitutive del Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo per l'Artigianato - costituito mediante tre accordi interconfederali raggiunti dalle Parti Sociali tra il 2012 e il 2013	Con gli accordi del 10/12/2015 e 18/1/2016, le Parti hanno adeguato le fonti istitutive della bilateralità, con una forte spinta inclusiva nei confronti di tutte le imprese, anche quelle di dimensioni più piccole Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha recepito con decreto il contenuto degli accordi interconfederali, disciplinando il funzionamento di FSBA In particolare, il decreto è composto da tre macroaree di indirizzo politico/amministrativo volte a garantire: 1. la sostenibilità finanziaria del Fondo 2. i requisiti degli amministratori 3. il controllo sulla gestione e il monitoraggio delle prestazioni	Decreto Interministeriale n. 95581 del 29 aprile 2016 (G.U. n. 166 del 18 luglio 2016)
------	--	---	---



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA

PREMI DI
PRODUTTIVITÀ

Il Decreto Interministeriale del 25 marzo 2016 ha previsto, per beneficiare della detassazione dei premi di produttività:

- termini troppo stretti per il deposito degli accordi già sottoscritti: 30 giorni dalla pubblicazione del decreto in G.U.

- il deposito, unitamente al contratto, del relativo «modello di conformità» che, per come strutturato, era difficilmente compilabile in caso di accordo sottoscritto a livello territoriale e depositato dalle associazioni di categoria

Necessità di ripristinare ed estendere il regime fiscale di favore dei premi di produttività

Proroga di un mese dei termini per il deposito degli accordi già sottoscritti

Semplificazione della compilazione del modello di conformità, nel caso di compilazione del modello di conformità da parte delle associazioni di categoria. Il provvedimento, inizialmente tutto focalizzato sulla realtà aziendale, è oggi facilmente utilizzabile anche per chi sottoscrive contratti territoriali

Reintroduzione a regime della tassazione agevolata dei premi di produttività per i dipendenti del settore privato, ricalcando la struttura delle misure predisposte in passato, con l'**estensione del beneficio alla partecipazione agli utili da parte dei lavoratori** e l'introduzione della possibilità, a richiesta degli stessi, di ricevere i premi sotto forma di benefit detassati

Comunicazione del Ministero del Lavoro, disponibile su www.cliclavoro.gov.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nota prot. n. 4274 del 22 luglio 2016

Art.1, cc. 182 - 191, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «Legge di stabilità per il 2016» e Decreto attuativo 25 marzo 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
GARANZIA GIOVANI	Necessità di chiarimenti tecnici sul «Garanzia Giovani», in base anche al protocollo CNA - Ministero del Lavoro del 7 luglio 2014 per la promozione di azioni volte a favorire l'occupazione giovanile nell'ambito del piano nazionale Garanzia Giovani	Il Ministero del Lavoro ha fornito gli attesi chiarimenti tecnici e operativi sulle prospettive di Garanzia Giovani, anche su questioni sollevate dai territori	Risposte del Ministero del Lavoro, 23 giugno 2016
RACCORDO AMMORTIZZATORI IN DEROGA E FONDO DI SOLIDARIETÀ	Dubbi interpretativi - sorti in seguito alla nota del Ministero del Lavoro n. 40/3223 dell'11 febbraio 2016 - sulla possibilità delle aziende di scegliere, per il 2016, se accedere agli ammortizzatori sociali in deroga o alle prestazioni previste dal FIS (Fondo di Integrazione Salariale)	Su sollecitazione della CNA, il Ministero del Lavoro ha chiarito che tale possibilità di scelta è concessa alle aziende che rientrano nel campo di applicazione dei Fondi di Solidarietà Bilaterali Alternativi e che, per l'anno 2016, le imprese hanno libertà di scelta tra i due istituti , con l'unica limitazione dell'alternatività tra gli stessi. Si tratta di una soluzione favorevole che ha consentito al Fondo di solidarietà, nella fase di avvio del suo funzionamento, di accantonare delle risorse, che saranno particolarmente importanti a partire dal 1° gennaio 2017, in vista dell'imminente esaurimento degli ammortizzatori sociali in deroga	Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 4831 del 1 marzo 2016

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI	Dubbi sulla applicabilità e le modalità di attuazione dell'art. 5, c. 3-bis, Legge 68/1999, introdotto con il «Jobs Act»	Chiarimento ministeriale fornito alla CNA: nelle more dell'adozione del Decreto Interministeriale che definisce le modalità di versamento dei contributi esonerativi al Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici, entro 60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo, sono tenuti a comunicare che intendono presentare l'autocertificazione dell'esonero	Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. 90 dell'11 gennaio 2016
TARI	Difficoltà interpretative circa l'ambito di applicazione della tassa sui rifiuti locali, che genera l'insorgenza di numerosi contenziosi fiscali	La Corte di Cassazione , con sentenza originata da un ricorso presentato da impresa associata alla CNA, ha confermato il principio fondamentale che non possono essere assoggettate alla tassa sui rifiuti i locali destinati alla produzione in cui si formano rifiuti speciali e non rifiuti urbani (Art. 62, c. 3, D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507)	Sentenza Corte di Cassazione, n. 9858 del 10 marzo 2016

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
 STUDI DI SETTORE	Necessità di estendere la platea delle imprese che, se congrue e coerenti agli studi di settore, sono sottratte ad altri controlli presuntivi da parte dall'Amministrazione Finanziaria	Rivisitazione dei criteri di accesso al sistema premiale (previsto dall'articolo 10, DL n. 201/2011) Per l'anno 2015, rientrano nel meccanismo premiale le imprese a cui si rendono applicabili 159 su 204 studi di settore totali a fronte dei 157 dell'anno precedente In tal modo, il meccanismo premiale è stato esteso ad altre 180 mila imprese, per la maggior parte appartenenti al settore dell'edilizia In totale sono circa 2,3 milioni le imprese che potrebbero beneficiare dello scudo dagli accertamenti induttivi nel 2015	Provvedimento Agenzia Entrate n. 53376 del 13 aprile 2016
CARTELLE ESATTORIALI	Scadenza della facoltà, concessa ad imprese e professionisti, di compensare i crediti commerciali PA con debiti iscritti a ruolo	Conformemente a quanto previsto nella Legge di stabilità, anche per il 2016 imprese e professionisti che hanno effettuato lavori per conto di una Pubblica Amministrazione e non sono stati ancora pagati, possono utilizzare in compensazione i crediti verso la PA per saldare i debiti iscritti a ruolo , purché le cartelle esattoriali siano state notificate entro il 31 dicembre 2015	Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 giugno 2016, emanato di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, in attuazione dell' art. 1, c. 129, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «Legge di stabilità per il 2016»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
FATTURAZIONE ELETTRONICA BToB	Il passaggio alla fatturazione elettronica BtoB rischiava di tradursi in maggiori oneri a carico delle imprese	Dal 1° luglio 2016 l'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione delle imprese un software gratuito , in grado di gestire l'intero processo legato al ciclo di vita della fattura elettronica, dalla sua generazione sino alla fase più onerosa della conservazione sostitutiva	Comunicato stampa Agenzia Entrate del 1 luglio 2016
SISMA IN EMILIA - ROMAGNA	Scadenza di alcune agevolazioni concesse alle imprese danneggiate in Emilia-Romagna dal sisma del 2012	Differimento del pagamento della rata dei finanziamenti agevolati - accordati ai soggetti danneggiati dal sisma in Emilia, Lombardia e Veneto - concessi per tributi, contributi e premi assicurativi: - la rata in scadenza il 31 giugno 2016 deve essere pagata entro il 31 ottobre 2016 - le rate successive, dal 30 giugno 2017 e fino al 30 giugno 2020, vanno pagate il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno Le risorse stanziate per il 2016 per la messa in sicurezza delle strutture destinate alla produzione agricola nei territori colpiti dal sisma possono essere utilizzate anche per la ricostruzione e riparazione di abitazioni private e di immobili ad uso non abitativo, nonché a favore delle imprese	Art. 6, DL 113/2016, «Decreto Enti locali», convertito con Legge 7 agosto 2016, n. 16
		Proroga dei termini - dal 30 giugno 2016 al 30 settembre dello stesso anno - per la comunicazione delle spese per la ricostruzione nei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012	Art. 3-bis, DL 113/2016, «Decreto Enti locali», convertito con Legge 7 agosto 2016, n. 160

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
OFFERTE ANOMALE	Esclusione automatica delle offerte anomale dalla procedura di gara	Proroga, dal 31 dicembre 2015 al 31 luglio 2016, dei termini previsti che consentono alla stazione appaltante l'esclusione automatica delle offerte anomale ai contratti di lavori d'importo inferiore o pari a 1 milione e di servizi e forniture d'importo inferiore o pari a 100.000 euro (c.d. contratti sotto-soglia)	Art. 7, c. 2, DL 210/2015, «Proroga Termini», convertito con Legge 25 febbraio 2016, n. 21
APPALTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA	Il ridotto numero degli operatori da consultare, nella prima versione del decreto, non favoriva il coinvolgimento delle MPMI nei contratti sotto soglia	Innalzamento del numero degli operatori economici da consultare mediante procedura negoziata, per favorire un maggiore coinvolgimento delle piccole imprese nei contratti sotto soglia: - da tre a cinque per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro - da cinque a dieci per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 di euro	Art. 36, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti»
CONSORZI	Necessità di prevedere, tra i requisiti di partecipazione, una disciplina transitoria per i consorzi di nuova costituzione	In riferimento ai requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione dei consorzi alle procedure di affidamento, è stata recepita la proposta di inserimento di una disciplina transitoria per i consorzi di nuova costituzione	Art. 47, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
SERVIZI LABOUR INTENSIVE - CLAUSOLA SOCIALE	Negli appalti pubblici di servizi ad alta intensità di manodopera, la Delega Appalti prevedeva l'applicazione del CCNL contenente le migliori condizioni per i lavoratori, introducendo così una ingiustificata discriminazione tra CCNL	Il nuovo Codice degli Appalti prevede che venga preso a riferimento per ciascun comparto merceologico o di attività il contratto collettivo di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs 81/2015, stipulato dalle associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale In questo modo si realizza l'obiettivo di impedire l'applicazione dei contratti collettivi sottoscritti da organizzazioni datoriali e sindacali di non accertata rappresentatività, senza attribuire impropriamente validità erga omnes ad uno specifico CCNL	Art. 50, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti»
LOTTI PRESTAZIONALI	Evitare che la stazione appaltante dovesse procedere alla suddivisione in lotti laddove ci fosse una convenienza economica	Inserimento del concetto di «lotto prestazionale» , definito su base qualitativa, al fine di agevolare l'accesso delle piccole e medie imprese alle procedure di affidamento delle commesse pubbliche	Art. 51, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti»
AVVALIMENTO	Necessità di prevedere la possibilità di presentare un contratto di avvalimento	I requisiti richiesti dal bando possono essere dimostrati avvalendosi di un soggetto ausiliario , che non potrà a sua volta ricorrere ad un altro soggetto Inoltre, le stazioni appaltanti possono prevedere che alcuni compiti essenziali siano direttamente svolti dall'offerente	Art. 89, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
OPERE SPECIALISTICHE	Abrogazione, da parte del Consiglio di Stato con parere del 2013, di alcuni articoli del Codice degli Appalti, consentendo così alle imprese generali di eseguire anche opere specialistiche pur non avendone la qualificazione e senza dover necessariamente ricorrere a subappalto o ATI	Reintroduzione del limite del 30% nel subappalto in caso di "opere per le quali sono necessari lavori e componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture impianti e opere speciali"	Art. 89, c.11, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti»
MASSIMO RIBASSO	Evitare che fosse fissata a 150.000 euro la soglia al di sotto della quale si potesse utilizzare il criterio del minor prezzo	Conferma della possibilità, per le stazioni appaltanti, di utilizzare il criterio del massimo ribasso per i lavori fino a 1 milione di euro, purché in presenza di progetto esecutivo Inoltre, è stata accolta la proposta di introdurre, tra i requisiti premianti di qualificazione della stazione appaltante, anche l' individuazione di buone prassi in fase di predisposizione della documentazione di gara, per una maggiore partecipazione delle MPPI	Art. 95, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti»
GARANZIA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	Necessità di prevedere una premialità anche nell'ipotesi di esecuzione dei lavori	È stata recepita l'indicazione di un criterio di premialità anche nell'ipotesi di esecuzione dei lavori , oltre che nel caso di partecipazione alla procedura	Art. 103, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
SUBAPPALTO	Porre un limite al subappalto	Introduzione del limite del 30% per tutte le lavorazioni e non solo per la categoria prevalente, premiando così le imprese in possesso di requisiti organizzativi effettivamente commisurati al tenore dell'appalto. Inoltre, si è provveduto al coordinamento con le disposizioni relative all'avvalimento, in modo da specificare che - nel caso di appalto o concessione di opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica - l'eventuale subappalto non può, a maggior ragione, superare il 30% dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.	Art. 105, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti»
DISCIPLINA PER RESTAURATORI E ARCHEOLOGI	Necessità di accedere agli appalti dei beni culturali per restauratori e archeologi, senza essere subalterni alle imprese di costruzioni	Con l'emanazione del nuovo Codice Appalti, viene regolamentato l'accesso agli appalti per restauratori e archeologi . Il Governo è delegato, infatti, ad adottare un decreto legislativo per il riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, fra cui rientrano gli appalti sui beni culturali, artistici e architettonici.	D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, «Nuovo Codice Appalti». Gli articoli relativi ai beni culturali sono al Capo III (145-152).

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
SCIA	L'avvio dell'attività di impresa è ostacolato da tempi lunghi e incerti, costi eccessivi e numerosità degli adempimenti, nonché dalla mancanza di una modulistica standardizzata a livello nazionale degli adempimenti necessari	• Individuazione delle attività oggetto di SCIA, di mera comunicazione, di silenzio assenso e di autorizzazione espressa mediante successivo decreto • Moduli standard per tipologia di procedimento, che definiscono i contenuti tipici delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni • Obbligo per le PPAA di pubblicare i moduli sul proprio sito istituzionale, pena illecito disciplinare • Divieto di richiesta di ulteriori documenti in possesso della pubblica amministrazione, pena illecito disciplinare • Indicazione dello Sportello unico, sul sito istituzionale dell'amministrazione, al quale presentare la SCIA anche in via telematica	D.Lgs 30 giugno 2016, n. 126, «Decreto SCIA»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
CONFERENZA DEI SERVIZI	L'avvio delle attività di impresa è ritardato da: - tempi troppo lunghi di svolgimento della conferenza di servizi - scarso utilizzo della telematica - mancanza di differenziazione nelle modalità di esame contestuale degli interessi pubblici in relazione alla complessità delle procedure	Accelerazione dei lavori tramite l'uso di strumenti informatici (non più riunioni fisiche ma in modalità asincrona) - Partecipazione alla conferenza di un rappresentante unico per ogni amministrazione statale Acquisizione dei pareri mediante il criterio della prevalenza Conclusione dei lavori entro 60 giorni	D.Lgs 30 giugno 2016, n. 127, «Decreto Nuova Conferenza dei Servizi»
TRASPARENZA	Mancanza di un accesso semplificato ai dati delle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini (mancata attuazione del cd. FOIA nel nostro ordinamento)	Obbligo per le amministrazioni di pubblicare in modo chiaro tutti dati di spesa, con particolare riferimento alle retribuzioni dei dirigenti Introduzione del FOIA, una nuova forma di accesso civico che consente a chiunque la piena conoscenza degli atti amministrativi senza dover dimostrare un interesse diretto e qualificato Accesso gratuito ai dati entro 30 giorni dalla richiesta Obbligo di motivazione in caso di rifiuto	D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, «Decreto trasparenza e anticorruzione»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ATTUAZIONE CODICE DELLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD)	Mancata attuazione delle previsioni del vecchio Codice della Amministrazione Digitale, volte a favorire l'accesso a tutti i dati, i documenti e i servizi di interesse in modalità digitale	• Accesso in rete ai servizi delle Amministrazioni, oltre che con lo stesso SPID, solo mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi • Istituzione del Punto unico telematico di accesso ai servizi pubblici • Attuazione della disciplina del Sistema pubblico di connettività per rendere interoperabili le banche dati pubbliche	D.Lgs 26 agosto 2016, n. 179, «Decreto CAD»
FONDO CENTRALE DI GARANZIA - DONNE	Scadenza il 31 dicembre 2015 del Protocollo d'intesa che prevede interventi volti a favorire l'accesso al credito di imprese femminili e donne che esercitano la libera professione, nelle diverse fasi del loro ciclo di vita	Proroga del Protocollo d'intesa per l'imprenditoria femminile e il lavoro autonomo del 4 giugno 2014, fino al 31 dicembre 2017	Protocollo d'Intesa, prorogato in data 26 febbraio 2016, fra ABI, Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, MISE, e associazioni imprenditoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale
RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA PROFESSIONI	Necessità di avere il riconoscimento, anche in ambito europeo, dell'impianto stabilito dalla Legge 4/2013, che disciplina le professioni non ordinistiche con il sistema delle certificazioni e della normazione volontaria	Recepimento completo della nuova Direttiva 2013/55/UE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali L'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano nazionale definitivo di riforma delle professioni (PNRP), che recepisce i contributi formulati dalla CNA sulle professioni di cui alla legge 4/2013	D.Lgs 28 gennaio 2016, n. 15, «Tessera professionale europea» e Piano nazionale definitivo di riforma delle professioni (PNRP)

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ACCESSO AI FONDI EUROPEI PER I PROFESSIONISTI	Necessità per i professionisti di poter accedere ai bandi regionali, nazionali e comunitari	Con l' equiparazione dei professionisti alle piccole e medie imprese , i professionisti non ordinistici possono ora accedere ai fondi strutturali europei, ai piani operativi regionali e nazionali del fondo sociale europeo (FSE), al fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020	Art. 1, c. 821, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «Legge di stabilità per il 2016»
QUALIFICAZIONE INSTALLATORI FER	Ritardo delle Regioni nell' attivazione dei programmi di formazione per la qualificazione e l'aggiornamento triennale degli installatori di impianti FER, la cui frequenza obbligatoria è propedeutica per i Responsabili Tecnici abilitatisi dopo il 4 agosto 2013 - data di entrata in vigore della Legge 90/2013 - per sostenere l'esame previsto	Proroga al 31 dicembre 2016 del termine per le Regioni per attivare i programmi di formazione per installatori FER	Art. 3, c. 2-quarter, DL 210/2015, «Proroga Termini», convertito con Legge 25 febbraio 2016, n. 21

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
VALIDITÀ DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME IN ESSERE	Rischio per le attuali imprese balneari di esporsi a procedure comparative, vanificando gli investimenti effettuati e ancora da ammortizzare senza tornare ad una normale stabilità aziendale	• Riconoscimento del legittimo affidamento per le attuali imprese balneari • Riconoscimento del requisito della non scarsità del numero delle potenziali concessioni ancora disponibili	Sentenza Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 14 luglio 2016 cause riunite C-458/14 e C -67/15 paragrafi 43 e 71
	Necessità di garantire validità ed efficacia alle concessioni balneari in essere, attraverso una norma ponte, in attesa della disciplina organica di riordino della materia	Approvazione della «norma salva-spiagge» , che mantiene in vita le attuali concessioni, nelle more del riordino della materia	Art. 24, c. 3-septies, DL 113/2016, «Decreto Enti locali», convertito con Legge 7 agosto 2016, n. 160
CONCESSIONI BALNEARI «PERTINENZIALI»	Scadenza, il 30 settembre 2016, della sospensione dei procedimenti amministrativi pendenti relativi al rilascio di concessioni riferibili alle pertinenze demaniali derivanti da contenziosi	Proroga della sospensione dei procedimenti amministrativi in atto relativi a concessioni pertinentziali fino al riordino della disciplina dei canoni demaniali	Art. 24, c. 3-octies, DL 113/2016, «Decreto Enti locali», convertito con Legge 7 agosto 2016, n. 160
ETICHETTATURA SETTORE ALIMENTARE	Offrire maggiori garanzie al consumatore sulla provenienza e la lavorazione delle carni bovine	Obbligo di fornire informazioni in merito all'animale, all'allevamento e alla macellazione	Decreto ministeriale MIPAAF n. 11715, 20 maggio 2016

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ITALIAN SOUNDING	Necessità di tutelare i prodotti italiani, contrastando l'Italian Sounding nella produzione di olio d'oliva	Sanzionabilità dell'utilizzo improprio di etichette dell'olio di oliva che richiamano l'origine italiana La nuova previsione normativa si applica a tutti i marchi registrati in Italia dopo il 31 dicembre 1998 o in Europa al 31 maggio 2002	D.Lgs 23 maggio 2016, n. 103
MADE GREEN IN ITALY	Necessità di valorizzare i prodotti agroalimentari a basso impatto ambientale e promuovere la competitività del sistema produttivo italiano (Made Green in Italy)	Istituzione dello schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti, denominato «Made Green in Italy» (che adotta la metodologia per la determinazione dell'impronta ambientale dei prodotti, PEF), al fine di: • promuovere la competitività del sistema produttivo italiano nel mutato contesto della domanda nei mercati nazionali ed internazionali • rafforzare l'immagine e l'impatto comunicativo delle produzioni italiane, associandovi aspetti di qualità ambientale e requisiti di sostenibilità sociale • consolidare la qualificazione ambientale dei prodotti agricoli, definendo parametri di produzione sostenibili dal punto di vista sia dell'ambiente, sia della qualità del paesaggio	Legge 28 dicembre 2015, n. 221 «Collegato Ambientale», entrato in vigore il 2 febbraio 2016

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
FONDI AUTOTRASPORTO	Impossibilità di utilizzo delle risorse stanziate per l'autotrasporto (rimborso della componente RC destinata al Sistema Sanitario Nazionale; spese non documentabili; rimborso pedaggi autostradali)	Dal 5 Luglio 2016 , con appositi provvedimenti, sono state rese effettivamente fruibili le risorse all'uopo stanziate per il finanziamento del settore dell'autotrasporto	Art. 1, c. 150, Legge 23 dicembre 2014, n. 190, «Legge di stabilità per il 2015» Decreto 29 aprile 2015, Prot. n.130 (di ripartizione per gli esercizi finanziari 2015-2016-2017)
AGEVOLAZIONE ACCISE GAS	Scadenza del credito d'imposta relativo all'agevolazione sul gasolio per autotrazione degli autotrasportatori	Mantenimento del rimborso accise sul gasolio di autotrazione e possibilità di utilizzo sin dal 1° Gennaio 2016	Art. 1, c. 645, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «Legge di stabilità per il 2016»
FONDO DI GARANZIA PER LE PMI – SEZIONE SPECIALE AUTOTRASPORTO	Sospensione, per esaurimento risorse, dell'operatività della Sezione speciale per l'autotrasporto del Fondo di Garanzia per le PMI	Stanziamento di 10 milioni circa con cui, a far data dal 7 gennaio 2016, è stata rifinanziata e resa nuovamente operativa la Sezione speciale per l'autotrasporto	Art. 1, c. 650, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «Legge di stabilità per il 2016»
TRASPORTO INTERNAZIONALE DI MERCI	Necessità di controllare efficacemente - anche con prova documentale - l'effettuazione dei trasporti internazionali di merci, per contrastare l'uso distorto del cabotaggio stradale	Modifica della Legge 298/74 con l'introduzione dell'articolo 46-ter, che riguarda la documentazione relativa allo svolgimento di trasporti internazionali da tenere a bordo del mezzo	Art. 1, c. 653, Legge 28 dicembre 2015, n. 208, «Legge di stabilità per il 2016»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
NUOVA SABATINI	Scadenza della misura agevolativa	Proroga al 31 dicembre 2018 dei contributi alle PMI per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature Risorse complessive di 560 milioni per il periodo 2017 - 2023 Contributi maggiorati del 30% per investimenti in tecnologie nell'ambito di Industria 4.0	Art. 1 c. 52 - 57, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
CREDITO DI IMPOSTA IN R&S	Armonizzazione e potenziamento degli strumenti di sostegno a ricerca e sviluppo	Proroga del credito di imposta al 31 dicembre 2020, con: • aliquota unica al 50% delle spese in R&S • aumento dell'importo massimo annuale del credito d'imposta, da 5 a 20 milioni di euro • estensione alla ricerca fatta da imprese italiane per conto di imprese estere	Art. 1 c. 15-16, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
START UP INNOVATIVE	Necessità di un maggiore sostegno alle imprese innovative	Potenziamento, dal 19% al 30%, delle detrazioni fiscali per investimenti di capitale fino a 1 milione di euro in start-up e PMI innovative Esonero dal pagamento delle imposte di bollo e dei diritti di segreteria per l'atto costitutivo, che può essere sottoscritto anche con firma elettronica avanzata Incremento e stabilizzazione di incentivi fiscali agli investimenti in equity di start-up e PMI innovative da parte di investitori individuali, imprese e fondi	Art. 1 c. 65-66-69-76-80, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
FONDO GARANZIA PMI	Necessità di rifinanziare il Fondo, per garantirne la continuità	Rifinanziamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di 895 milioni	Art. 13, c. 1, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
ACCESSO AL CREDITO	Estendere l'operatività dell'equity crowdfunding	Estensione dell' equity crowdfunding alla raccolta di capitale di rischio di tutte le PMI , prima riservato alle sole start-up e PMI innovative	Art. 1, c. 70, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
SUPER ED IPER AMMORTAMENTO	Sostegno agli investimenti delle imprese, con particolare attenzione a quelli rientranti nell'ambito di «Industria 4.0»	Proroga al 30 giugno 2018 (a patto che sia stato pagato l'acconto del 20% entro il 2017) dell'agevolazione fiscale introdotta dalla legge di Stabilità 2016, c.d. super ammortamento al 140% Introduzione dell'iper ammortamento al 250% per l'acquisto di beni materiali strumentali nuovi , funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, secondo il modello «Industria 4.0» Estensione del super ammortamento del 140% anche all'acquisto di beni strumentali immateriali capitalizzati (software, applicazioni, sistemi informativi) purché connessi agli investimenti in iper ammortamento Con le diverse disposizioni si consente, ai soli fini fiscali, di incrementare del 40% o del 150% il costo di acquisto dei beni nuovi, al fine di dedurre dal reddito maggiori quote di ammortamento	Art. 1, c. 8-11, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
«BONUS» INTERVENTI EDILI E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Sostenere la domanda nel settore edile e dell'installazione degli impianti fortemente colpiti dalla crisi economica	Proroga al 31 dicembre 2017 degli incentivi per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica, con il riconoscimento delle seguenti detrazioni: • 50% per interventi di ristrutturazione edilizia delle abitazioni • 50% per acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, collegati ad interventi di ristrutturazione iniziati nel 2016 • 65% per interventi di riqualificazione energetica (c.d. «ecobonus») Proroga al 31 dicembre 2021 della detrazione «ecobonus» per i condomini nella misura del: • 70% per interventi sull'involucro dell'edificio • 75% per miglioramento della prestazione energetica	Art. 1, c. 2-3, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017
«BONUS» STRUTTURE RICETTIVE	Necessità di rinnovare e modernizzare le strutture ricettive del nostro Paese	Prorogato, per gli anni 2017 e 2018 , il credito d'imposta a favore delle strutture ricettive turistico-alberghiere, nella misura del 65% sulle spese per le ristrutturazioni e riqualificazione energetica, a condizione che abbiano anche finalità antisismiche	Art. 1, c. da 4 a 7, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
«BONUS» RIQUALIFICAZIONE ANTISISMICA	Necessità di messa in sicurezza degli edifici adibiti ad abitazioni e ad attività produttive	Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 spetta una detrazione pari a: • 50% su edifici ubicati nelle zone sismiche 1, 2 e 3 • 70% per interventi che riducono di una classe il rischio sismico degli edifici • 80% per il passaggio a due classi di rischio inferiori Gli stessi interventi effettuati su parti comuni di edifici condominiali determinano un aumento della detrazione, rispettivamente, al 75% (una classe di rischio) e all'85% (due classi di rischio)	Art. 1, c. 2 e 3, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017
BANDO DIAGNOSI ENERGETICHE PER LE PMI	Necessità di sostenere misure di efficienza energetica per le PMI	Stanziati nuovi fondi per il cofinanziamento dei programmi finalizzati al sostegno della realizzazione delle diagnosi energetiche da parte delle PMI , o dell'adozione da parte delle stesse di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001	Avviso pubblico MISE 4 agosto 2016
ACCORDO RSPP	Necessità di intervenire sui precedenti Accordi riguardanti la formazione dei datori di lavoro, dei lavoratori e quella relativa alle attrezzature particola	Il nuovo Accordo attua alcune delle modifiche ed integrazioni sollecitate dalle CNA in merito alla disciplina relativa al Rspp e fornisce i necessari chiarimenti in materia di formazione obbligatoria in salute e sicurezza sul lavoro	Accordo Stato Regioni e Provincie Autonome del 7 luglio 2016

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
PREMI DI PRODUTTIVITÀ	Incentivare l'erogazione di retribuzioni legate a incrementi della produttività	Ampliamento della misura , già prevista in via strutturale dalle Legge di stabilità 2016: aumenta la platea dei beneficiari (passaggio della soglia di reddito lordo da 50.000 a 80.000 euro) innalzamento del limite di imponibile ammesso al benefico (che passa dai 2.000 ai 3.000 euro) incrementato maggiormente il coinvolgimento dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro (in questo caso, la soglia di premio detassabile viene aumentata di 1000 euro, mentre per lo scorso anno l'incremento era di 500 euro)	Art. 1 c. 160-162, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
TICKET DI LICENZIAMENTO	Scadenza al 31 dicembre 2016 della esenzione dal ticket di licenziamento	Messa a regime del beneficio che esclude il contributo di licenziamento a carico del datore di lavoro, nei casi di cambi di appalto ai quali succedano assunzione presso altri datori in attuazione delle clausole sociali	Art. 1, c. 164, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
OPZIONE DONNA	Necessità di revisione del sistema pensionistico, anticipando la possibilità di quiescenza per le lavoratrici	Pensionamento anticipato per le lavoratrici autonome che al 31 dicembre 2015 hanno raggiunto i 58 anni e un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni	Art. 1, c. 223-225, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
VOUCHER BABY-SITTING	Scadenza della misura agevolativa	Proroga per 2017 e 2018 per la madre lavoratrice, autonoma e dipendente, della facoltà di richiedere un contributo economico (voucher asili nido o baby- sitting) in sostituzione, anche parziale, del congedo parentale	Art. 1, c. 356-357, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
INDENNITÀ IN CASO DI VIOLENZA DI GENERE	Necessità di estendere anche alle lavoratrici autonome la tutela già riconosciuta, dal D.lgs 15 giugno 2015, n. 81, alle lavoratrici dipendenti vittime di violenza di genere	Riconoscimento anche alle lavoratrici autonome vittime di violenza di genere del diritto all'astensione dal lavoro nella misura massima di tre mesi con diritto a percepire un'indennità giornaliera dell'80% del salario minimo	Art. 1, c. 241-242, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
TRASFERTE E TRASFERTISMO	Fare chiarezza sul regime fiscale applicabile alle indennità e alle maggiorazioni di retribuzioni legate ai trasfertisti	Interpretazione autentica dell'art. 51, c.6, DPR 917/1986, ai sensi della quale le agevolazioni IRPEF previste per i lavoratori trasfertisti sono riconosciute se ricorrono contestualmente le seguenti condizioni: • nel contratto non è indicata la sede di lavoro • l'attività lavorativa richiede la continua mobilità del dipendente • si corrisponde al dipendente un'indennità o maggiorazione di retribuzione in misura fissa senza dover verificare che vi sia stata effettivamente la trasferta E' chiarito, inoltre, che chi non ha diritto all'esenzione del 50% ha comunque il diritto di esclusione totale dalla tassazione delle indennità entro l'importo di 46,48 euro giornaliero (77,47 euro per trasferte all'estero) Vengono escluse dal pagamento delle sanzioni le imprese che hanno commesso in passato errori in buona fede In tal modo, il solo settore impiantistico (imprese e lavoratori), evita di pagare sanzioni che, per gli ultimi 5 anni, si sarebbero altrimenti aggirate fra gli 800 milioni e il miliardo e, per il comparto artigiano, fra i 300 e i 450 milioni di euro	Art. 7-quinquies, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
APE - FSBA	Sviluppare le potenzialità di FSBA anche in materia di APE	Introduzione, in materia di anticipo finanziario a garanzia pensionistica, della possibilità per FSBA di incrementare il montante contributivo individuale maturato dal lavoratore per l'anticipo pensionistico Nel 2017 sarà avviata una discussione con le Parti Sociali	Art. 1, c. 172, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017
INCENTIVO OCCUPAZIONE SUD	Incentivare le assunzioni in zone particolarmente svantaggiate, quali le Regioni «meno sviluppate» o le Regioni «in transizione»	Sgravo dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro nel limite massimo di 8.060 euro annui, per le assunzioni con un contratto a tempo indeterminato, anche di somministrazione, o con un apprendistato professionalizzante di: • persone di almeno 25 anni prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi • persone disoccupate di età comprese tra i 16 e i 24 anni L'incentivo è destinato alle Regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia nella misura di 500 milioni e alle Regioni Sardegna, Abruzzo e Molise nella misura di 30 milioni	Decreto Direzione Generale per le politiche attive e per i servizi per il lavoro e la formazione MLPS del 16/11/2016 prot. n. 39/367



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA


**INCENTIVO
OCCUPAZIONE
GIOVANI**

Incentivare le assunzioni dei giovani che non siano inseriti in un percorso di studio o formazione e che risultano essere disoccupati

Introduzione di un incentivo per i datori di lavoro che assumono persone tra i 16 e i 29 anni coinvolti nel programma Garanzia Giovani con contratto:

- a tempo indeterminato, anche di somministrazione
- di apprendistato professionalizzante
- con contratto di lavoro a tempo determinato di almeno 6 mesi

L'importo dell'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico dei datori di lavoro nel **limite massimo di 8.060 euro annui**
Per assunzioni con **contratto a tempo determinato**, l'importo massimo è ridotto del 50%, nel **limite massimo di 4.030 euro annui**
Per l'incentivo è stato previsto uno **stanziamento di 200 milioni**

Decreto Direzione Generale per le politiche attive e per i servizi per il lavoro e la formazione, MLPS del 2 dicembre 2016 prot. n. 39/394

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
SGRAVIO CONTRIBUTIVO NUOVE ASSUNZIONI SISTEMA DUALE	Incentivare le imprese ad assumere con contratto a tempo indeterminato o con apprendistato	Previsione dell'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro nel limite massimo di 3.250 euro annui, per un periodo di massimo 36 mesi, per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche in apprendistato, effettuate dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018 Il beneficio spetta per l'assunzione, entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio, di studenti che abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività in regime di alternanza scuola lavoro o periodi di apprendistato di 1° e 3° livello	Art. 1, c. 308-309, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AUTONOMI	Evitare l'aumento dell'aliquota contributiva per i professionisti non ordinisti	Riduzione strutturale al 25% (in luogo del 29% per il 2017 e del 33% dal 2018) a decorrere dal 2017, dell'aliquota contributiva per i professionisti non ordinisti iscritti alla gestione separata INPS	Art. 1, c. 165, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
CUMULO PERIODI ASSICURATIVI	Necessità di modificare la disciplina del cumulo a fini pensionistici di periodi assicurativi, con l'obiettivo di ampliarne l'accesso	Accesso gratuito al cumulo dei periodi assicurativi ai fini pensionistici, anche per i lavoratori autonomi professionisti, in alternativa alla ricongiunzione e alla totalizzazione, per l'accesso alla pensione di vecchiaia e anticipata	Art. 1 c. 195-198, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
QUATTORDICESIMA PENSIONATI	Necessità di interventi di sostegno per i percettori di pensioni di importo più basso	Ampliati importo e platea di coloro che percepiranno la quattordicesima a decorrere dal 2017 (anche per ex autonomi): • aumento dell'importo della quattordicesima per i pensionati che già la percepivano: si passa da 1,5 volte il trattamento minimo a 2 volte il trattamento minimo INPS (pari, per il 2016, a 501,89 euro) • ampliamento della platea di coloro che la percepiranno: soggetti con pensioni fino al limite di 2 volte il trattamento minimo INPS	Art. 1, c. 187, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
APPRENDISTATO DI 1 LIVELLO	Scadenza al 31 dicembre 2016 dei benefici per i datori di lavoro che assumono con contratto di apprendistato	Proroga al 31 dicembre 2017 delle seguenti agevolazioni, previste per le assunzioni con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore: • aliquota contributiva ridotta al 5% • aliquota contributiva esente dal contributo per il licenziamento • sgravio totale del contributo a carico del datore di lavoro relativo all'Aspi e ai fondi interprofessionali per la formazione	Art. 1, c. 240, lett. b), Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ ESPANSIVI	Necessità di aumentare le risorse destinate ai datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà espansiva	Incremento di 15 milioni di euro per il finanziamento del beneficio della riduzione contributiva, previdenziale e assistenziale per i datori di lavoro che stipulano il contratto di solidarietà espansiva	Art. 1, c. 240, lett. c), Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
STUDI DI SETTORE	Necessità di sottrarre le imprese dall'obbligo di confrontarsi con i ricavi di congruità	Abrogazione, a partire dal 2017, degli studi di settore Sostituzione dei ricavi di congruità cui le imprese dovevano uniformarsi con indici di «affidabilità/compliance» A mano a mano che saranno approvati gli indicatori, gli studi di settore saranno abrogati per le attività con riferimento alle quali si renderanno applicabili i nuovi indici	Art. 7-bis, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
«IRI» IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA	Eccessiva disparità nella tassazione del reddito prodotto da imprenditori individuali e società di persone rispetto alle società di capitali	Dal 2017, imprenditori individuali e società di persone in contabilità ordinaria potranno optare per il nuovo regime IRI che consente di tassare al 24% il reddito prodotto e lasciato in azienda , al pari delle società di capitali Solo sulle reddito prelevato si continuerà a pagare l'aliquota progressiva IRPEF Viene in tal modo garantita: • maggiore equità nella tassazione del reddito, a prescindere dalla forma giuridica adottata • possibilità di capitalizzazione anche nelle imprese personali L'opzione vale 5 anni ed è rinnovabile	Art. 1 c. 547-548, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
REDDITO PER CASSA	Necessità di far coincidere il momento del prelievo fiscale con le concrete disponibilità finanziarie, evitando esborsi per imposte su proventi non ancora incassati	A decorrere dal 2017 il reddito delle imprese in contabilità semplificata è determinato secondo criteri di cassa , attraverso il confronto dei ricavi incassati con i costi sostenuti Chi non ha problemi ad incassare i corrispettivi dai propri clienti, può evitare di seguire incassi e pagamenti entrando in un regime opzionale dove il reddito è determinato sulla base delle fatture di acquisto e vendita registrate nei libri Iva La misura interessa circa 2,3 milioni di imprese	Art. 1, c. 17-23, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017
COMUNICAZIONE TRIMESTRALE DATI FATTURE E LIQUIDAZIONI IVA	Incremento degli oneri amministrativi per la trasformazione degli obblighi di comunicazione dei dati di fatture e liquidazioni Iva da annuali a trimestrali	Per il 2017, primo anno di applicazione della norma, si prevede una sola comunicazione semestrale dei dati delle fatture da effettuarsi entro il 25 luglio 2017 In sede di conversione in legge sono state fortemente attenuate le sanzioni	Art. 4, c. 4, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
	Sanzioni troppo onerose	Per l'omissione o l'errata trasmissione dei dati la sanzione passa da 25 euro a 2 euro a fattura, con un massimo di 1.000 euro anziché 25.000 euro per trimestre Per l'omissione o l'errata trasmissione dei dati delle liquidazioni Iva la sanzione passa da 5.000 euro a 500 euro, con un massimo di 2.000 euro anziché 50.000 euro	Art. 4, c. 3, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
FATTURAZIONE ELETTRONICA	Non vi era certezza che scegliendo la fatturazione elettronica si fosse esonerati dall'obbligo di invio trimestrale dei dati delle fatture, con conseguente duplicazione del medesimo adempimento	I soggetti che opteranno per l'invio telematico dei dati delle fatture elettroniche - inviate e ricevute - servendosi del Sistema di Interscambio, saranno esonerati dal nuovo obbligo telematico trimestrale	Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 182070 del 28 ottobre 2016
	Nessun credito d'imposta per chi opta per la fatturazione elettronica	Il credito d'imposta una tantum , pari a 100 euro, inizialmente riconosciuto solo in relazione al nuovo obbligo di comunicazione trimestrale dei dati, viene esteso anche a chi opta per la fatturazione elettronica	Art. 4, c. 2, DL 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni in Legge 1 dicembre 2016, n. 225
IVA E ACCISE	Ripercussioni sui consumi derivanti dall'applicazione delle clausole di salvaguardia Iva ed accise	Evitato per il 2017 l'aumento delle aliquote Iva e delle accise L'incremento delle aliquote è rimandato al 2018	Art. 1, c. 631-632, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017
«NO TAX AREA» PENSIONATI	Disparità di trattamento sulla tassazione IRPEF a causa delle diverse forme di «No tax area» previste	Aumentata fino ad 8.000 euro la «No tax area» per i redditi conseguiti dai pensionati	Art. 1, c. 210, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017
BLOCCO ALIQUOTE REGIONALI E COMUNALI	Evitare che la timida riduzione della tassazione erariale si tramuti in ulteriori aumenti di pressione fiscale locale	Prorogato per il 2017 il blocco degli aumenti delle aliquote tributarie di Regioni e Comuni con la sola eccezione della TARI Possibilità per i Comuni di mantenere invariata anche per il 2017 la maggiorazione della TASI già deliberata nel 2015	Art. 1, c. 42, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
SOPPRESSIONE EQUITALIA	Necessaria la definizione di un nuovo rapporto tra contribuente e ente di riscossione	Migliorato il dialogo tra ente di riscossione e contribuente grazie ad un maggiore scambio di informazioni attraverso l'istituzione di uno sportello unico telematico per l'assistenza e l'erogazione di servizi, che consentono al contribuente anche di individuare con certezza il debito originario	Art. 1, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
	RIDEFINIZIONE AGGIO DI RISCOSSIONE	Evitare l'applicazione dell'aggio di riscossione nelle ipotesi di pagamento spontaneo del debito prima dell'avvio della riscossione coattiva	Prospettiva di un nuovo modello di remunerazione (aggio)
	SEMPLIFICAZIONI	Art. 1, c. 5, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225	
SEMPLIFICAZIONI	Termine di consegna delle certificazioni uniche troppo ravvicinato ad altre scadenze fiscali gravanti sui sostituti d'imposta nei primi mesi dell'anno	Il termine per la consegna delle certificazioni uniche (CUD), a decorrere dal 2017, passa dal 5 al 31 marzo	Art. 7-quater, c. 14, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
	Eccessiva tassazione delle plusvalenze latenti relative ai beni strumentali d'impresa	Prorogato al 30 settembre 2017 il termine per la rivalutazione, estromissione e assegnazione dei beni d'impresa	Art. 1, c. 556-566, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017
	Necessità di concedere più tempo ai contribuenti per il pagamento a saldo delle imposte	Posticipato dal 16 giugno al 30 giugno il termine per il versamento a saldo dell'IRPEF e dell'IRAP	Art. 7-quater, c. 19, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225

	PROBLEMA 	RISULTATO 	NORMA 
SEMPLIFICAZIONI	Eccessivi adempimenti a carico dei professionisti derivanti dall'obbligo di indicare in fattura le spese di viaggio e trasporto sostenute in nome e per conto del cliente, al fine di poterle dedurre	Le spese di viaggio e di trasporto «rimborsate» al professionista non costituiscono più compensi in natura da indicare in fattura , a decorrere dal periodo d'imposta 2017	Art. 7-quater, c. 5, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
	Difficoltà dei contribuenti a seguire le scadenze fiscali o notifiche di atti nel periodo estivo	Sospensione dei termini dal 1° agosto al 4 settembre per la trasmissione documenti e informazioni richieste, nonché per pagamenti relativi a controlli automatici	Art. 7-quater, c. 16-17, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
	Sostenimento di oneri amministrativi per comunicare dati già in possesso dell'Amministrazione finanziaria	Abrogazione della comunicazione degli acquisti effettuati da imprese residenti nella Repubblica di San Marino	Art. 7-quater, c. 21 e 22, DL 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
	Eccessiva responsabilità a carico dei CAF in caso di visto di conformità infedele	Il CAF, in caso di rettifica di una dichiarazione errata, dovrà pagare la sola sanzione , peraltro con il riconoscimento delle riduzioni previste dal ravvedimento operoso. In assenza della norma il Caf anche in caso di rettifica doveva imposta + sanzione piena + interessi	Art. 7-quater, c. 48, DL 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
	Accertamento bancario troppo vessatorio per presunzioni di prelevamento e/o accredito su importi minimi	L'attribuzione di presunti di ricavi in caso di accertamento bancario non si applicano per prelievi o accrediti non motivati di importi inferiori a euro 1.000 giornalieri e 5.000 mensili	Art. 7-quater, c. 1, lett. b), DL 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225



PROBLEMA



RISULTATO



NORMA



SEMPLIFICAZIONI	Eccessivi oneri amministrativi per ottenere i rimborsi Iva	Elevato da 15.000 a 30.000 euro il limite per i rimborsi IVA , oltre il quale serve il visto di conformità sulla dichiarazione ed il rilascio della garanzia	Art. 7-quater, c. 32, DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
	Oneri amministrativi connessi al mero rinnovo di una opzione già esercitata	L'opzione per il regime agevolativo della trasparenza fiscale IRPEF delle SRL a ristretta base societaria si intende tacitamente rinnovata di triennio in triennio	Art. 7-quater, c. 27, lett. b), DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225
	Eccessivi oneri amministrativi per ottenere il riconoscimento di un credito emergente da un errore commesso a proprio sfavore nella dichiarazione Eccessivi tempi di attesa per ottenere il rimborso del credito	Il credito emergente da dichiarazioni integrative a favore (IIDD, IRAP, IVA) presentate entro 5 anni, può essere autoliquidato dal contribuente attraverso la compensazione a decorrere dall'anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione rettificativa	Art. 5, c. 1, lett. a), DL 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016, n. 225

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
REGIMI AMMINISTRATIVI DELLE ATTIVITÀ PRIVATE	I regimi e gli adempimenti cambiano tra Regione e Comune ed è richiesto un altissimo numero di adempimenti preliminari. Ciò genera, per le imprese, grandi incertezze, costi di gestione alti e perdite di giornate lavorative per assolvere agli oneri amministrativi previsti dalla legge.	È stata effettuata una mappatura degli adempimenti amministrativi delle diverse attività private nei campi dell'edilizia, del commercio e assimilabili e dell'ambiente, per garantirne l'omogeneità su tutto il territorio nazionale. Regioni ed Enti locali possono prevedere soltanto ulteriori livelli di semplificazione, ma non aggravare le procedure. Con riferimento all'edilizia sono stati introdotti: • la semplificazione dei titoli edilizi da 7 a 5 • la segnalazione certificata di agibilità • il glossario unico in edilizia, per garantire omogeneità di regime giuridico in tutto il territorio nazionale. Con riferimento alle attività commerciali è stata prevista la possibilità per i Comuni di imporre vincoli e restrizioni allo stabilimento delle attività economiche e alle categorie merceologiche da vendere per tutelare zone o aree con valore storico, archeologico, artistico o paesaggistico.	D.Lgs 25 novembre 2016, n. 222, «Scia 2»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
CASSE EDILI	La prima formulazione del decreto vincolava le imprese all'iscrizione alle casse edili delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo, Perugia, l'Aquila e Teramo, riconosciute dal MLPS	Nell'elenco delle casse edili presso cui si devono iscrivere le imprese impegnate nella ricostruzione sono state ricomprese non solo le casse edili provinciali di derivazione del CCNL edilizia del settore industria, ma anche le casse edili/Edilcasse regionali di derivazione dei CCNL edilizia dell'artigianato e della piccola e media impresa (riconosciute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e regolarmente operanti nelle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia, l'Aquila e Teramo)	Art. 35, DL 17 ottobre 2016, n. 189 convertito dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229
MISURE PER LE IMPRESE COLPITE DAL SISMA DEL CENTRO ITALIA	Maggiore sostegno per le imprese danneggiate dal sisma del Centro Italia	Fondo per la ricostruzione con dotazione iniziale di 200 milioni per il 2016 Sospensione fino al 31 dicembre 2016 dei termini per diversi adempimenti tributari e contributivi a favore di persone fisiche e imprese ubicate nelle zone colpite dal sisma	Art. 4 - 48, DL 17 ottobre 2016, n. 189 convertito dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229
	Misure per la ricostruzione dopo il sisma 2016	100 milioni per il 2017 e 200 milioni annui dal 2018 al 2047: credito d'imposta per la ricostruzione privata 1 miliardo per la ricostruzione pubblica 300 milioni di cofinanziamento regionale da fondi strutturali europei	Art. 1 c. 140, 362-363, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
LINEE GUIDA ANAC IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI	Scarsa tutela per le MPMI nella valutazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Viene suggerito alle stazioni appaltanti di prevedere criteri di valutazione che valorizzino gli elementi di innovatività delle offerte presentate per agevolare la partecipazione delle microimprese e delle PMI	Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", pubblicata in G.U. n. 238 del 11 ottobre 2016
	Poca chiarezza del principio di rotazione nelle procedure di affidamento pubblico di lavori, servizi e forniture	L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese	Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", pubblicata in G.U. n. 273 del 22 novembre 2016
CENTRALIZZAZIONE ACQUISTI MEF	Necessità che gli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni non siano discriminatori verso le micro e le piccole imprese	Efficientamento della spesa per acquisti nella pubblica amministrazione, attraverso: l'individuazione di nuovi strumenti di acquisto centralizzato tramite Consip, anche per l'acquisizione di beni durevoli l'estensione del Programma di razionalizzazione degli acquisti per i beni e servizi di particolare rilevanza strategica Le misure previste non devono discriminare od escludere le micro e le piccole imprese	Art. 1, c. 413 , Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
RIFORMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO	Coniugare l'esigenza di mantenere, in capo alle Camere di Commercio, la funzione di supporto dell'economia territoriale senza interferire con i servizi erogati dalle associazioni private	Definizione dell'ambito in cui le Camere possono esercitare la funzione di assistenza e supporto alle imprese in regime di «libera concorrenza» , con limitazione alle attività indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali del sistema, e previsione dell' obbligo di separazione contabile dei relativi proventi	Art. 2, c.2, lett. f), D.Lgs n. 219, 25 novembre 2016, «Riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di Commercio»
BONUS STRUMENTI MUSICALI	Incentivare l'acquisto di strumenti musicali artigianali	Conferma del bonus una tantum per l'acquisto di strumenti musicali nuovi: • aumentandone la portata, fino a 2.500 euro e al 65% del costo • ampliando la platea dei destinatari	Art. 1, c. 626, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017
RIORDINO AUTORITÀ PORTUALI	Necessità di rilanciare la portualità e la logistica, attraverso una semplificazione e un maggior coordinamento nazionale delle autorità portuali	• Semplificazione delle procedure per facilitare il transito di merci e passeggeri • Maggiore coordinamento centrale da parte del Ministero dei Trasporti	D.Lgs 4 agosto 2016, n. 169, «Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali»
TRASPORTI	Necessità di semplificare le procedure amministrative di pagamento del bollo auto ed estensione dei benefici anche alle flotte camion	Facoltà di pagamento cumulativo della tassa automobilistica di proprietà per le aziende con flotte e camion di cui siano proprietarie, usufruttuarie, acquirenti con patto di riservato dominio ovvero utilizzatrici in leasing	Art. 1, c. 38-39, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Legge di Bilancio 2017

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ETICHETTATURA CELIACHIA	Necessità che gli operatori del settore alimentare indichino, in etichetta, che il prodotto senza glutine è destinato solo a chi ha la patologia	Pubblicazione delle nuove disposizioni relative all'assistenza sanitaria per i prodotti per celiaci: • Aggiornamento delle indicazioni che identificano i prodotti per celiaci erogabili dal SSN, con l'adeguamento del quadro normativo italiano alle norme comunitarie anche attraverso la sostituzione del concetto di «dietetico», abolito da Regolamento UE/609/2013, con la dicitura «senza glutine, specificamente formulato per celiaci» o «senza glutine, specificamente formulato per persone intolleranti al glutine»	Decreto Ministro della Salute, 17 maggio 2016, «Assistenza sanitaria integrativa per i prodotti inclusi nel campo di applicazione del regolamento (UE) 609/2013 e per i prodotti alimentari destinati ai celiaci e modifiche al decreto 8 giugno 2001»
LIMITAZIONE SPRECHI ALIMENTARI	Necessità di ridurre gli sprechi nelle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti alimentari	Approvazione della legge sulla donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi, attraverso la realizzazione di alcuni obiettivi prioritari, fra cui: • incremento del recupero e della donazione delle eccedenze alimentari, con prioritaria destinazione all'assistenza di indigenti • limitazione degli impatti negativi sull'ambiente • educazione dei cittadini per diminuire gli sprechi alimentari	Legge 19 agosto 2016, n. 166, «Donazione e distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e limitazione degli sprechi»

	PROBLEMA	RISULTATO	NORMA
			
ETICHETTATURA NUTRIZIONALE	Necessità di stabilire quali imprese del settore alimentare sono esentate dall'obbligo della dichiarazione nutrizionale	Definizione delle imprese esentate dall'obbligo di etichettatura nutrizionale Il Regolamento (UE) n. 1169/2011 stabilisce l'obbligo della dichiarazione nutrizionale dal 13 dicembre 2016, prevedendo tuttavia esenzioni per le imprese che producono « piccole quantità » « in ambito locale » La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero della Salute pone fine ai dubbi interpretativi sorti sul punto, offrendo una definizione chiara dei concetti suesposti	Circolare MiSE - MLPS del 16 novembre 2016, n. 0361078 «Disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011 relative agli alimenti ai quali non si applica l'obbligo della dichiarazione nutrizionale. Allegato V, punto 19»
ETICHETTATURA PRODOTTI ALIMENTARI	Necessità di reinserire la sede di stabilimento sull'etichetta dei prodotti alimentari	Reintroduzione della sede dello stabilimento nell'etichetta dei prodotti alimentari , come era previsto dal D.lgs 192/1992, e diversamente da quanto indicato dal Regolamento Europeo 1169/2011 pienamente in vigore dal 13/12/2014 Ciò garantisce maggiori tutele al consumatore e facilità di rintracciabilità del prodotto in caso di allerta alimentare - pur trattandosi, quest'ultimo, di un onere per gli Operatori del Settore Alimentare	Art. 5, Legge 12 agosto 2016, n. 170, Legge di delegazione europea
LIMITAZIONE USO OGM	Necessità di vietare la coltivazione di OGM sul territorio nazionale, per tutelare la forza dell'agroalimentare italiano, che sta nella diversità di alimenti e colture	Possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio, sulla base di determinati criteri	DLGS 227/2016 (Limitazione OGM), in attuazione della Direttiva (UE) 2015/412 che modifica la Direttiva 2001/18/CE



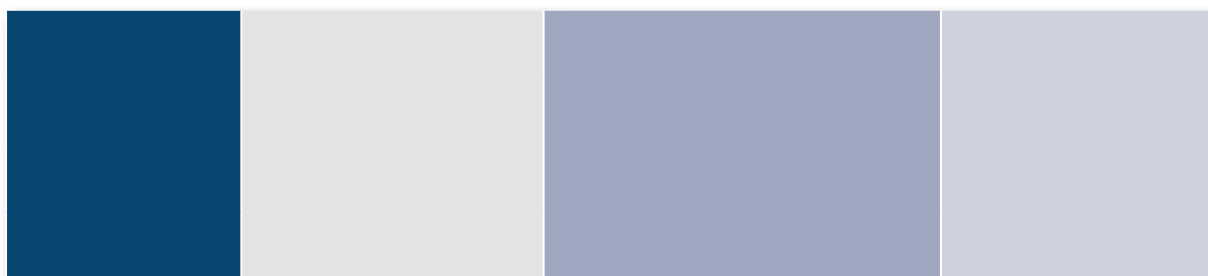
PROBLEMA



RISULTATO



NORMA





PROBLEMA



RISULTATO



NORMA





PROBLEMA



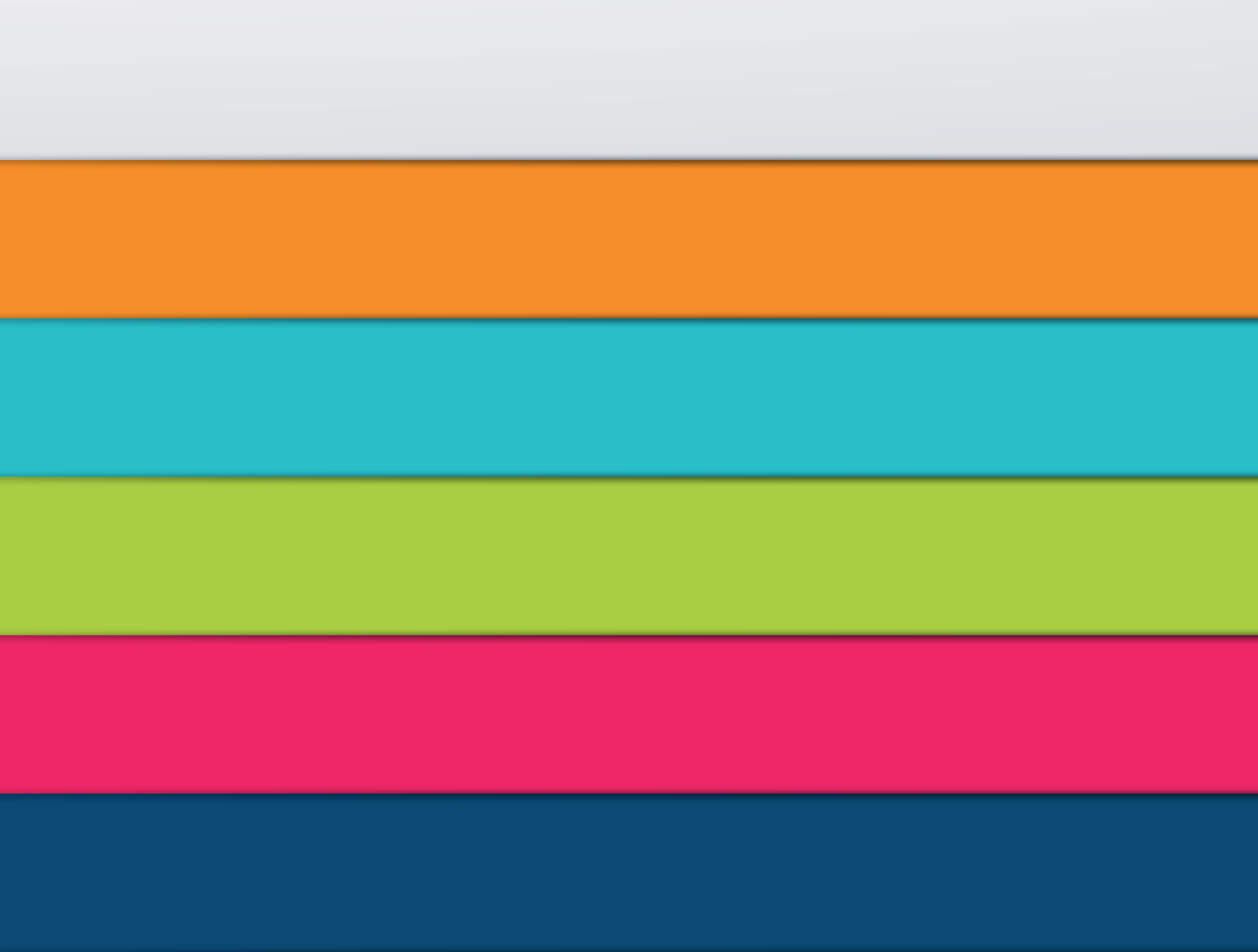
RISULTATO



NORMA



Finito di stampare a febbraio 2017



Sede Nazionale

00162 Roma - Piazza M. Armellini, 9A
Tel (06) 441881 - Fax (06) 44249513
cna@cna.it - www.cna.it

Sede di Bruxelles

36-38, Rue Joseph II - B - 1000 Bruxelles
Tel + 322/2307440 - Fax + 322/2307219
bruxelles@cna.it